



Dedicati all'autoripa razione indipendente

Gli Asso Service Days organizzati da Assoricambi si propongono di rafforzare l'alleanza con le officine affiliate al network. Approfondimenti sul settore e tavole rotonde con la presenza di autorevoli relatori assicurano contenuti di qualità

di Fulvio Miglio

La prima tappa degli Asso Service Days - incontri organizzati dal Consorzio Assoricambi in più tappe per incontrare il proprio network di oltre 1.400 officine targate Asso Service - ha avuto luogo lo scorso 21 ottobre presso l'Hotel Expo Fieramilano (Unihotels) di Pero. Il roadshow riunisce sotto il tema "Immaginiamo insieme l'autoriparatore di domani" tutte le officine affiliate in giornate di formazione e networking, proseguendo fino a maggio 2024. Per confermare il proprio impegno nel servizio e nel supporto alla rete di officine affiliate, Asso Service torna dunque in campo con un'iniziativa che prevede, per la prima volta dopo 11 anni, un incontro diretto con gli autoriparatori: in questo caso lombardi, ma l'espansione costante del

network a 30 anni dalla fondazione del Consorzio per iniziativa di quattro ricambisti già proiettati verso il futuro ha permesso di mettere in calendario 10 tappe: l'11 novembre a Lazise (VR) sul Lago di Garda, il 25 novembre a Torino al Museo dell'Automobile, quindi altre 7 tappe in fase di definizione con le medesime modalità nelle altre regioni principali sull'intero territorio nazionale. Asso Service, oggi per dimensioni e capillarità tra i network officine protagonisti in Italia con una stima di circa 2,5 milioni di riparazioni annuali, dedica queste giornate all'autoriparazione indipendente partendo da pilastri quali tradizione e innovazione, passione, gruppo e appartenenza. Il tutto basato su contenuti di qualità grazie a un programma di approfondimenti dedicati al

settore e a tavole rotonde con autorevoli esperti. Eventi e conferenze creati su misura con l'obiettivo di fornire risorse pratiche per affrontare con successo le sfide imminenti, arricchiti da incontri con partner e fornitori che favoriscono il networking nell'apposita area espositiva allestita per stimolare la creazione di valore e agevolare lo scambio di conoscenze, aprendo le porte a nuove prospettive di crescita. Il programma, prevede una presentazione, una tavola rotonda in mattinata con gli esperti a tema "Dominare l'evoluzione tecnologica delle vetture", il pranzo e una seconda tavola rotonda pomeridiana con focus su "La manodopera come valore aggiunto nella riparazione", seguita da una presentazione aggiornata delle realtà Asso

Ricambi e Asso Service inclusi i nuovi progetti del network, con la premiazione finale delle autofficine più performanti. Agli incontri partecipano anche gli esperti officina del Consorzio, i referenti tecnico-commerciali delle aziende associate e una selezione di fornitori e partner particolarmente attrattivi per gli autoriparatori. Gli incontri sono stati ideati proprio allo scopo di confermare la solida alleanza tra questi ultimi e i ricambisti del Consorzio.

Il rinnovamento non può attendere
Il dibattito milanese è stato moderato dal team management di Asso Ricambi, che ha affrontato tutti i temi più attuali che interessano l'autoriparazione indipendente: innovazione

tecnologica, digitalizzazione, necessità di dotarsi di software gestionali evoluti, normative antinquinamento, transizione elettrica e nuove strategie imprenditoriali per stare al passo con i tempi. Il cambiamento della mobilità richiede urgenti provvedimenti di rinnovamento e Asso Service intende offrire alle proprie officine un vantaggio competitivo in termini di conoscenza e approfondimento professionale. La presenza di autentici esperti di settore nei seminari ha l'obiettivo di costruire un clima proattivo, concreto, legato alla realtà dell'autoriparazione e non rituale. "Siamo felici di potere incontrare le autofficine della nostra rete e condividere con loro una giornata completamente dedicata alla figura dell'autoriparatore. Siamo certi che questi momenti di confronto ci aiuteranno a trasmettere degli elementi concreti, utili alla crescita di tutti gli appartenenti alla filiera", ha commentato Massimiliano Ferlini, Responsabile sviluppo area autoriparativa del Consorzio. La prima tavola rotonda, sul tema "Dominare



Giampiero Pizza, Direttore Generale del Consorzio Assoricambi



Raffaella D'Arienzo, Responsabile Comunicazione ed eventi del Consorzio Assoricambi



Massimiliano Ferlini, Responsabile area autoriparativa del Consorzio Assoricambi e Antonio De Vitis, ingegnere gestionale, consulente del Consorzio

professionale a 360 gradi, che consenta di qualificarsi quali soggetti in grado di rispettare le indicazioni della normativa BER che, dal 2002, ha rivoluzionato il settore aprendo nuove prospettive agli indipendenti, consentendo di intervenire anche in fase di garanzia a patto di adeguarsi in termini di ricambistica conforme/equivalente, attrezzature e competenze, e sulla possibilità di accedere a costi contenuti alle informazioni tecniche delle Case costruttrici. E le ricerche di mercato, ormai, attestano come non esista più nessuna differenza qualitativa tra la manutenzione e la riparazione affidate a un dealer o a un'officina multimarca: l'importante è fare percepire questo dato di fatto al cliente trasmettendo fiducia, magari evidenziando il proprio valore aggiunto partendo dalla fase di accettazione, dotandosi di opportuni strumenti informatici anche per documentare gli interventi effettuati, i ricambi utilizzati, gli eventuali richiami programmati, i codici guasto individuati e in generale per raccogliere ogni dato utile da archiviare. Opportunità di business verranno anche dalla capacità di allargare la gamma di sistemi controllati, dagli ammortizzatori usurati ai software di infotainment e navigazione. Un'altra novità in arrivo e da tenere in considerazione è il SERMI, protocollo che tramite accreditamento anonimo consentirà di accedere più facilmente alle informazioni tecniche delle Case, con un linguaggio

standard, senza discriminazioni e con benefici pure per quanto riguarda l'utilizzo informativo o diagnostico del pass-thru. La registrazione degli interventi di manutenzione programmata sul libretto digitale, infine, sarà sempre più un altro pilastro della professionalità in futuro e Asso Service ha predisposto un apposito supporto.

Un supporto concreto nella gestione

La seconda tavola rotonda ha approfondito il tema "La manodopera come valore aggiunto nella riparazione: come controllare e sviluppare il conto economico". Gli esperti di Asso Ricambi hanno sottolineato come la misurazione delle performance sia necessaria al fine di stabilire una remunerazione adeguata, puntando sulla valorizzazione della manodopera agli occhi del cliente grazie a un'assoluta trasparenza informativa e non più sulla marginalità sui ricambi. Ciò richiede un cambio culturale: il tempo è denaro e le tariffe orarie vanno calcolate in base sia ai tempi effettivi di lavoro di dipendenti e titolari impegnati sia ai costi generali di gestione. Vanno verificati i margini di guadagno in rapporto alle tipologie di intervento, che spesso portano a perdite. La velocizzazione delle tempistiche, a partire dall'accettazione che dovrebbe essere digitalizzata, è una base ma non basta: il suggerimento è frequentare i nuovi corsi di formazione sul controllo gestionale che Asso

Service proporrà per trasformare un semplice autoriparatore in un imprenditore moderno, basandosi su dati numerici precisi e modelli da seguire. Il management ha ricordato come nel 2022 siano state organizzate ben 236 giornate di formazione su tematiche tecniche.

Una novità in arrivo è poi la nuova piattaforma digitale denominata Carolina: un servizio aggiuntivo che si propone di rafforzare l'alleanza tra officina e ricambista di riferimento efficientando e velocizzando il processo di richiesta preventivi, per il quale oggi si ricorre soprattutto a WhatsApp. La tecnologia adottata, pur mantenendo le caratteristiche di una comune chat, decodifica le richieste che arrivano direttamente nel catalogo del ricambista, tenendo inoltre traccia di ogni dato utile a fini statistici.

"Gli Asso Service Days saranno un momento prezioso di scambio e condivisione - ha dichiarato il Direttore Generale Giampiero Pizza - per essere realmente capaci di stare al passo con il mercato che cambia e di interpretare le istanze che nascono a valle della filiera, al fianco dei nostri associati e delle nostre officine. Se vuoi andare veloce stai da solo, se vuoi andare lontano devi unire le forze. Tenendo conto che l'autoriparazione, al contrario di produzione e distribuzione, ha il grande vantaggio di non potere essere delocalizzata dato che la prossimità con il cliente è fondamentale".